



Mons. Giovanni D'Alise
Vescovo di Caserta

Prot. N. 14/Vesc/2020
COMUNICATO N.7

Caserta, 25 marzo 2020

Carissimi fratelli,
vi saluto ancora una volta cordialmente e con affetto e riconoscenza.

Dopo l'uscita dell'ultimo decreto legge del 24 marzo u.s., tenuto conto in modo particolare di quanto recita l'Art. 1 alla lettera "H", vengo a chiedere a tutti voi di chiudere le Chiese finora tenute aperte per visite personali dei fedeli, per la preghiera personale degli stessi e per potersi riconciliare, nonché per adorare il Santissimo Sacramento centro della nostra vita di fede.

Approfitto per inviarvi alcune comunicazioni che saranno utili per noi stessi e per quanti criticano continuamente l'operato della Chiesa, soprattutto a livello sociale.

Noi seguiamo sempre quanto Gesù ci ha detto nel Vangelo di Matteo, riguardo all'aiuto che si dà continuamente ai fratelli più bisognosi: *"Guardatevi dal praticare le vostre buone opere davanti agli uomini per essere da loro ammirati, [...] Quando dunque fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade per essere lodati dagli uomini"* (Mt. 6, 1-2).

Per la vostra informazione, utile per rispondere a chi ci taccia di egoismi, in alcuni casi probabilmente anche veri e di cui chiediamo perdono, e rispettando l'altra Parola di Gesù: *"Quello che vi dico nelle tenebre ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio predicatelo sui tetti"* (Mt. 10, 27), vi comunico quanto segue:

1. La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato 10 milioni di euro, provenienti da donazioni e dall'8x1000, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica, per le Caritas Diocesane. Tanto per dare risposta alle esigenze di questo momento particolare. (ALLEGATO n.1)
2. La C.E.I. ha stanziato, inoltre, 500.000 euro dai fondi dell'8xmille a sostegno della Fondazione Banco Alimentare Onlus. (ALLEGATO n.2)
3. Sempre la C.E.I. ha stanziato 3 milioni di euro, provenienti dall'8xmille, a sostegno di quattro strutture sanitarie e socio sanitarie cattoliche. (ALLEGATO n.3)
4. Varie diocesi hanno messo a disposizione tante strutture per la protezione civile, per accogliere medici ed altri operatori, ma anche quanti sono in quarantena. E' veramente ammirevole. (ALLEGATO n. 4)

Vi saluto e vi incoraggio ancora una volta ad andare avanti senza né scoraggiarvi né buttare via il tempo, ma riempiendolo di momenti forti che lo Spirito Santo vi suggerisce.

Appena avrò maggiori certezze per quanto riguarda la settimana santa ve le farò giungere.

Vi benedico e vi esorto a considerare questa particolare Quaresima come un esercizio continuo nell'imparare "a saper perdere" per ritrovare sempre ulteriormente "la volontà di Dio accolta" e non preparata da noi.

Sursum Corda.

+ *Giovanni D'Alise*
+ Giovanni D'Alise